

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA Presidente
Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro
Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

Il Collegio dei Revisori del Comune di Rimini

Vista la comunicazione a firma del Segretario Generale protocollo n. 0078935 del 24/04/2015, con oggetto "Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente, di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 26 giugno 2014" e l'allegata ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 26 giugno 2014, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 24/04/2015;

Richiamato l'articolo 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare:

- l'articolo 40, comma 3 bis, che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia e con le procedure negoziali definite dai contratti collettivi nazionali;
- l'articolo 40, comma 3 sexies, secondo cui la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria va certificata dai Revisori dei Conti;
- l'articolo 40 bis, comma 1, che prevede che il collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio richiesto anche dall'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 febbraio 2006 e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visti i vigenti CCNL del Comparto Regioni ed autonomie Locali per il personale dirigente;

Richiamata la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 ed in particolare:

- l'articolo 14 comma 7 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA Presidente
Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro
Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

- l'articolo 9 comma 2 bis che ha dettato norme specifiche sulla determinazione delle risorse decentrate a partire dal 1° gennaio 2011;

Visto il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 denominato "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

Visto il bilancio dell'anno 2015 e il bilancio pluriennale 2015-2017;

Certifica

- la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 26 giugno 2014;
- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo; inoltre, correttamente, non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultano pertinenti con l'accordo in oggetto e sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
- che la contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto disciplina aspetti normativi della gestione del rapporto di lavoro e pertanto non produce incrementi del fondo della contrattazione integrativa, né oneri non compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Dalla sede municipale, 28 aprile 2015

I Revisori

Rag. ZANZANI MONICA Presidente

Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro

Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

